

Serie Ordinaria n. 28 - Lunedì 09 luglio 2012

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 2 luglio 2012 - n. IX/3667
Promozione dell'accordo di programma per la realizzazione delle opere di valorizzazione del lago d'Idro

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'accordo di programma per la valorizzazione del lago d'Idro, sottoscritto in data 5 agosto 2008 tra il Presidente della Regione Lombardia, gli Assessori regionali all'Agricoltura, alle Reti, alla Protezione Civile, all'Industria ed i Sindaci dei Comuni di Idro, Anfo, Bagolino e Lavenone;

Premesso che:

- l'art. 4 del sopracitato accordo di programma, elenca una serie di interventi proposti da ciascuna amministrazione comunale per la valorizzazione del lago d'Idro e del relativo territorio, ambiente e comunità, e che il successivo art. 5 prevede come Regione Lombardia si impegni a finanziare con risorse FESR, entro il limite di euro 10.250.000, un apposito progetto integrato presentato dai Comuni sottoscrittori nel rispetto delle coerenze territoriali e tipologiche previste dall'asse 4 (tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale) del PORL competitività FESR 2007-2013 e della disciplina comunitaria;
- il collegio di Vigilanza del citato accordo di programma, nella seduta del 17 dicembre 2008, ha integrato la copertura finanziaria, inizialmente a carico del FESR, con le risorse FAS della Programmazione 2007-2013;
- in data 14 marzo 2011 i Comuni di Anfo, Bagolino, Lavenone e Idro hanno trasmesso agli Uffici regionali le rispettive proposte progettuali, per un contributo richiesto pari a euro 10.250.000,00;
- in data 14 settembre 2011 sono state trasmesse per la fase di istruttoria, le integrazioni documentali richieste dagli uffici regionali;
- il collegio di Vigilanza, nella seduta del 2 dicembre 2011, ha approvato le modifiche intervenute rispetto all'elenco degli interventi di cui all'art. 4 dell'accordo di programma citato;

Visti:

- il decreto regionale n. 488 del 27 gennaio 2012, con il quale la competente DG Industria ha approvato l'ammissibilità a contributo del Progetto Integrato d'Area (PIA) del lago d'Idro denominato «la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale», in attuazione dell'Accordo di programma sottoscritto in data 5 agosto 2008, stabilendo al punto 4 del decretato come l'atto di accettazione dei contributi determinati dovesse essere sottoscritto da ciascun Comune interessato entro 30 giorni dalla data di ricezione del provvedimento, unitamente all'impegno al rispetto dei contenuti generali e particolari previsti dall'accordo di programma citato, all'accettazione di quanto previsto al punto 3 del medesimo decreto in merito alla tempistica di liquidazione del contributo che sarebbe disposta solo successivamente alla approvazione del progetto definitivo delle opere per la sicurezza del lago, ed infine all'impegno alla completa realizzazione del PIA entro 30 mesi a decorrere dalla data di notifica del decreto;
- la nota n. 6466 del 16 marzo 2012, a firma della DG Industria, indirizzata ai Sindaci dei Comuni di Idro, Anfo, Bagolino e Lavenone, con la quale la Regione Lombardia ha comunicato che non essendo pervenuti da parte dei Comuni di Idro e di Anfo gli atti di accettazione, così come richiesti dal decreto 488/2012, si sarebbe proceduto ad assumere il provvedimento di decadenza del contributo, in ragione della mancata osservanza da parte delle medesime Amministrazioni delle procedure indicate nel decreto regionale 488/2012 e della mancata osservanza delle Linee guida del PO FESR Asse 4, che prevede la finanziabilità del PIA, in presenza nell'ambito del partenariato di almeno 3 soggetti, dando 10 giorni ai Comuni in indirizzo per presentare eventuali contro osservazioni;
- il decreto regionale della DG Industria n. 3175 del 13 aprile 2012, con il quale è stata dichiarata la decadenza del PIA «Lago d'Idro - la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale» per la mancata accettazione nelle forme previste del contributo regionale da parte dei Comuni di Anfo e Idro;

Considerato che:

- il collegio di Vigilanza dell'accordo di programma sottoscritto in data 5 agosto 2008, nella seduta del 3 maggio 2012, ha preso atto della non attuabilità della parte di accordo relativo alle opere di valorizzazione ambientale (artt. 4-5) e che la decadenza del PIA è di fatto determinata dalla mancata accettazione del finanziamento da parte dei Comuni di Anfo e Idro secondo quanto contenuto nelle Linee guida del PIA;
- con delibera regionale n. 3447 del 9 maggio 2012, avente ad oggetto la comunicazione del Presidente Formigoni con gli Assessori Belotti e De Capitani «Accordo di programma per la Valorizzazione del lago d'Idro - Esiti del Collegio di Vigilanza del 3 maggio 2012», la Regione ha fra l'altro:
 - manifestato la volontà di garantire le risorse per la copertura finanziaria delle opere di valorizzazione, nel rispetto della contestualità tra le opere di valorizzazione e la realizzazione del progetto di messa in sicurezza, secondo le determinazioni che saranno assunte dagli enti competenti;
 - ha anticipato l'intenzione di procedere con l'avvio di un nuovo Accordo di programma la realizzazione delle opere per la valorizzazione del lago d'Idro, al fine di permettere ai Comuni che esprimeranno condivisione sul percorso avanzato dalla Regione, di procedere con la realizzazione dei progetti di valorizzazione ambientale;

Considerato altresì che in data 11 giugno 2012 si è riunito il Comitato per l'Accordo di Programma, presenti i sindaci dei comuni di Idro, Anfo, Bagolino e Lavenone, che:

- ha condiviso l'avvio del nuovo Accordo di Programma per la realizzazione delle opere di valorizzazione del lago d'Idro al fine di, richiamata la decadenza del PIA, recuperare i progetti di valorizzazione del lago, presentati da Bagolino e Lavenone e approvati dall'istruttoria PIA, e individuare le nuove risorse per la copertura degli interventi a valere sui fondi FAS 2012;
- ha preso atto, infine, dell'adesione al nuovo Accordo di programma dichiarata dai Sindaci dei Comuni di Bagolino e Lavenone e delle riserve espresse dai Sindaci dei Comuni di Anfo e Idro;

Ritenuto pertanto necessario procedere con la realizzazione delle opere per la valorizzazione del lago d'Idro, proposte da parte dei Comuni di Bagolino e Lavenone, che hanno già accettato il contributo determinato dal decreto regionale n. 488/2012;

Ritenuto inoltre che l'Accordo di Programma presuppone, al fine di garantire il coordinamento e l'efficacia degli interventi previsti, l'azione integrata di:

- Regione Lombardia
- Comune di Bagolino
- Comune di Lavenone

Preso atto che la promozione del presente Accordo di Programma non comporta variante agli strumenti urbanistici delle amministrazioni comunali e, pertanto, non rientra nell'ambito di applicazione della Valutazione Ambientale Strategica VAS;

Ritenuto inoltre opportuno fissare nel 31 luglio 2012, il termine entro il quale definire l'Accordo di programma;

Visti:

- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare, l'art. 34 della legge medesima, riguardante la disciplina generale in materia di accordi di programma;
- la legge regionale 14 marzo 2003, n. 2 ed in particolare l'art. 6 della legge medesima che disciplina le procedure per gli accordi di programma di prevalente competenza regionale;
- il programma regionale di sviluppo dell'IX legislatura, approvato con d.c.r. 28 settembre 2010, n. 56;
- la d.c.r. n. IX/276 dell'8 novembre 2011 «Risoluzione concernente il documento strategico annuale 2012»;
- il programma regionale di sviluppo dell'IX legislatura, approvato con d.c.r. 28 settembre 2010, n. 56;
- la d.c.r. n. IX/276 dell'8 novembre 2011 «Risoluzione concernente il documento strategico annuale 2012»;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di promuovere, per le motivazioni in premessa, l'Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione delle opere di valorizzazione del lago d'Idro, ai sensi dell'art. 6 della l.r. 14 marzo 2003, n.2;

2. di individuare quali soggetti interessati all'Accordo di Programma:

- Regione Lombardia
- Comune di Bagolino
- Comune di Lavenone

3. di dare atto che il Comitato per l'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 6, comma 5, della l.r. 14 marzo 2003, n.2, è costituito dai rappresentanti dei soggetti pubblici di cui al punto 3), che si avvarranno di una Segreteria Tecnica, che sarà appositamente designata;

4. di dare atto, sin d'ora, che al procedimento potranno intervenire eventuali altri enti e soggetti pubblici o privati interessati ed in particolare, i Comuni di Anfo e Idro;

5. di stabilire che la definizione dell'Accordo di Programma sia completata entro il 31 luglio 2012;

6. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della l.r. 14 marzo 2003, n.2;

7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi e per gli effetti dell'art.6, comma 3, della l.r. 14 marzo 2003, n.2.

Il segretario: Marco Pilloni